

Eutanasia e buona morte in Sardegna romana

Viduus, un dio della buona morte in Sardegna

Da Sanluri, al margine dell'antico *ager Caralitanus*, proviene un'iscrizione, incisa su un plinto di colonna marmorea, con la dedica al dio *Viduus*, un'arcaica divinità nota unicamente attraverso questa testimonianza e i riferimenti presenti negli apologisti cristiani Cipriano e Lattanzio. La dedica è posta dal liberto del municipio di Carales, *C. Iulius Felicio*, si suppone per ringraziare il dio di aver abbreviato, con il sopraggiungere di una morte liberatoria, un proprio congiunto dalle sofferenze di una malattia; al contempo il liberto provvide ad ampliare il luogo intitolato al dio all'interno di una necropoli imperiale, collocata al margine estremo del municipio di Carales (*CIL X 7844*). Un recinto di cui, ad oggi, non sono note le dimensioni e le caratteristiche. *Viduus* aveva la funzione di separare l'anima dal corpo, la sua fisionomia divina era quella di un dio funzionale che agiva in uno dei momenti di crisi dell'individuo, quello della morte, e si affiancava ad altre divinità preposte, ciascuna con un compito specifico, alla cura del moribondo: *Caeculus* per chiudere gli occhi al defunto e privarlo del senso primario della vista, *Orbona* dea tra vita e morte che poteva provocare il decesso per malattia dei bambini ma allo stesso tempo era vicina ai genitori che avessero subito la perdita di un figlio, favorendo le nuove nascite, *Nenia* protettrice delle lamentazioni funebri e uno degli epiteti attribuiti alla morte stessa, *Libitina* dea dei *funera* e delle sepolture. Tali divinità erano presenti negli elenchi contenuti nei libri in uso ai pontefici, alle vestali e ai magistrati necessari per preservare da errori formali nella pronuncia dei nomi delle singole divinità e nella correttezza delle preghiere che avrebbero compromesso la regolarità dei riti e di conseguenza

la *pax deorum*.

Bibliografia minima

P. Ruggeri, *Un arcaico culto funerario in Sardegna: la dedica al dio Viduus al margine del territorio del municipio di Karales*, in *Antiquitas, Studi in onore di Salvatore Alessandrì*, a cura di M. Lombardo e C. Marangio, Galatina 2011, pp. 293-303.

A. Mastino, *Urban and rural life in Roman Sardinia: economy, society and land use*, Cambridge Scholars Publishing limited, 2025.

A. Mastino, *Sardinia in the Roman World until Constantine*, Cambridge Scholars Publishing limited, 2026.